

## Gli elementi della narrazione

<b>Fabula o Trama</b>	Descrizione degli eventi secondo l'ordine cronologico in cui sono avvenuti.
<b>Intreccio</b>	Descrizione degli eventi nell'ordine in cui vengono narrati.
<b>Presentazione dei personaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <u>Diretta</u>: Il personaggio viene presentato direttamente, cioè fornendo subito informazioni sul suo aspetto, il suo comportamento, il suo carattere.</li> <li><input type="checkbox"/> <u>Indiretta</u>: il narratore fa in modo che sia il lettore a ricostruire l'immagine del personaggio attraverso le sue azioni, parole, pensieri, rapporti con gli altri personaggi.</li> </ul>
<b>Tipologia dei personaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <u>Piatti</u> (tipi): personaggi statici, prevedibili, che restano immutati nel corso di tutta la narrazione.</li> <li><input type="checkbox"/> <u>A tutto tondo</u> (caratteri): personaggi dinamici, complessi, che modificano che modificano il loro modo di essere nel corso della narrazione.</li> </ul>
<b>L'ordine della narrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <u>Analessi</u> (o flashback): ripresa di fatti precedentemente accaduti che interrompe l'ordine della narrazione.</li> <li><input type="checkbox"/> <u>Prolessi</u> (o flash-future): anticipazione di fatti che avverranno in seguito.</li> </ul>
<b>Il ritmo della narrazione</b>  TS = Tempo della Storia, ovvero il tempo in cui realisticamente si svolgono i fatti narrati  TR= Tempo del racconto ovvero il tempo in cui i fatti vengono narrati	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <u>Scena</u> (TS=TR): Coincidenza tra il tempo della storia e il tempo del racconto, quando cioè il tempo che si impiega nella lettura è approssimativamente uguale a quello che si avrebbe nella realtà (sequenza dialogica).</li> <li><input type="checkbox"/> <u>Ellissi</u> (TR=0): Eliminazione di parte della storia giudicata insignificante ai fini del racconto (es. <i>Il mese seguente...</i>, <i>Dopo un anno...</i>) =&gt; ACCELERAZIONE DEL RITMO</li> <li><input type="checkbox"/> <u>Sommario</u> (TS&gt;TR): sintesi di parte della storia in pochi passaggi (breve sequenza narrativa) =&gt; ACCELERAZIONE DEL RITMO</li> <li><input type="checkbox"/> <u>Analisi</u> (TS&lt;TR): Lo svolgersi degli eventi non viene interrotto del tutto ma avanza di poco rispetto all'estensione del racconto. Sequenze riflessive in cui vengono introdotti particolari relativi allo stato d'animo e ai pensieri dei personaggi che arricchiscono la narrazione, rendendo il tempo della lettura più lungo di quello richiesto per lo svolgersi degli eventi nella realtà. =&gt; RALLENTAMENTO DEL RITMO</li> <li><input type="checkbox"/> <u>Pausa</u> (TS=0): lo sviluppo delle azioni subisce un arresto per dare spazio a descrizioni lunghe anche interi capitoli. =&gt; RALLENTAMENTO DEL RITMO</li> </ul>
<b>Lo spazio della narrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Spazio come <u>sfondo neutro</u>: lo spazio non assume rilievo determinante, ma fa da semplice sfondo agli eventi ed è descritto in modo generico.</li> <li><input type="checkbox"/> Spazio come <u>atmosfera</u>: lo spazio riveste un ruolo significativo tipico del genere letterario prescelto (es. Astronavi e pianeti nel mondo della fantascienza).</li> <li><input type="checkbox"/> Spazio come <u>elemento narrativo</u>: quando riveste un ruolo attivo nella narrazione, condizionando l'agire del personaggio o riflettendo il suo stato d'animo.</li> <li><input type="checkbox"/> Spazio come <u>elemento simbolico</u>: lo spazio ha un valore aggiuntivo caricandosi di significati morali (es. la <i>selva oscura</i> dantesca come simbolo del peccato).</li> </ul>
<b>Focalizzazione o punto di vista del narratore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <u>Focalizzazione zero</u>: il narratore sa più di quanto non sappiano i personaggi, compresi stati d'animo e pensieri (N&gt;P).</li> <li><input type="checkbox"/> <u>Focalizzazione interna</u>: il narratore descrive i fatti secondo il punto di vista di uno o più personaggi della vicenda. Il narratore sa quanto sanno i personaggi (N=P). Può essere:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o <u>Fissa</u>: quando gli eventi sono osservati secondo il punto di vista di <b>un solo</b> personaggio</li> <li>o <u>Variabile</u>: se gli eventi sono osservati secondo il punto di vista di <b>due o più</b> personaggi;</li> <li>o <u>Multipla</u>: Se lo <b>stesso fatto</b> è osservato secondo il punto di vista di <b>diversi</b> personaggi;</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> <u>Focalizzazione esterna</u>: il narratore, estraneo alla storia, si limita a registrare dall'esterno i fatti ma non ciò che i personaggi sentono o pensano. Nei racconti a focalizzazione esterna i fatti vengono descritti prevalentemente attraverso la viva voce dei personaggi, con l'uso continuo di dialoghi.</li> </ul>